

Proposta N. 21 Prot. Data 21/03/2017		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 34 del Reg. Data 29.03.2017	OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI E DELL’ANNESSA SALA ESPOSITIVA N. RUBINO”
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L’anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l’intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA’ ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO’ GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 16

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Calamia Maria Piera
- 3) Cusumano Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 19

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. aggiuntivo relativo a: "APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA N. RUBINO" e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il responsabile di procedimento propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino", attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in ipotesi da cui scaturisca obbligo di astensione nell'istruttoria della stessa.

Premesso che il Comune di Alcamo è proprietario di beni immobili di prestigio e valenza architettonico-culturale tali, che ben si prestano per la realizzazione di eventi pubblici di carattere culturale, artistico, sociale;

Dato atto che l'Amministrazione comunale, nell'ambito di un più ampio programma di politiche volte alla promozione della cultura nonché di supporto alla realizzazione di attività artistiche, culturali, sociali e di spettacolo, mette a disposizione dell'utenza la fruizione di idonei locali comunali per la realizzazione di convegni, mostre d'arte, spettacoli teatrali, concerti come pure eventi formativi e informativi;

Considerato che per una migliore e più efficace azione amministrativa si rende necessario regolamentare le modalità di richiesta e di concessione temporanea di utilizzo di terzi della struttura culturale denominata Centro Congressi Marconi, con annessa la sala espositiva N.Rubino;

Vista la relazione AIR, relazione sull'Analisi dell'Impatto della Regolamentazione relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi di utilizzo del Centro Congressi Marconi- art.14 legge n. 246/2005, di cui all'"allegato B";

Vistolo schema di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino, composto da 15 articoli , denominato "Allegato A";

Ritenuto dover approvare il suddetto schema di Regolamento di cui all' allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino", allegato A;
- 2) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991 ;

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Maria trovato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA N. RUBINO":

Visto il vigente O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla I Commissione con verbale n. del ..;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino", allegato A;
- 2) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991;

Il Presidente informa che sono stati presentati alcuni emendamenti, già muniti di parere.

Quindi dà lettura dell'emendamento n. 1 presentato dal Cons.re Messina +7 e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono non favorevoli.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 presentato dal Cons.ri Melodia, Viola e Calamia e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 presentato dal Cons.re Messina e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Alle ore 23,40 esce dall'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 18

Il Presidente dà lettura del sub-emendamento n. 1 all'emendamento n. 2 presentato dai Cons.ri Calamia, Viola e Melodia e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Presidente dà lettura del sub-emendamento n. 2 all'emendamento n. 2 presentato dal Cons.re Pitò e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Presidente dà lettura del sub-emendamento n. 3 all'emendamento n. 2 presentato dal Cons.re Pitò e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Cons.re Messina comunica di voler ritirare l'emendamento n. 1 da lui presentato stante il parere contrario.

Il Presidente chiude la discussione passa alla votazione dell'emendamento n. 2, che produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 2 (Messina e Calandrino), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 3 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 18 Consiglieri comunali presenti e votanti, il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 3 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione del sub-emendamento n. 1 all'emendamento n. 2, che produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 4

Astenuto n. 1 (Allegro), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il sub-emendamento n. 1 all'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione del sub-emendamento n. 2 all'emendamento n. 2, che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 18

Consiglieri comunali presenti e votanti il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il sub-emendamento n. 2 all'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione del sub-emendamento n. 3 all'emendamento n. 2, che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 18 Consiglieri comunali presenti e votanti il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il sub-emendamento n. 3 all'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione della delibera così come emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 13

Astenuti n. 5 (Allegro, Messina, Pitò, Camarda e Calandrino), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Si dà atto che sull'argomento si sono registrati gli interventi dei seguenti Amministratori funzionari e Consiglieri Comunali: Melodia, Messina, Pitò, Segretario Generale, Lombardo, Camarda e Sindaco, i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Alle ore 23,55 il Presidente scioglie la seduta.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Mancuso Baldassare

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1171

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 03.04.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Artale Alessandra

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 03.04.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 13.04.2017

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 03.04.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino"

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente **della Direzione 3 Servizi al Cittadino e Risorse Umane**
Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell'art.147-bis comma 1 del D.lgs.267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 21-3-2017

Il Dirigente
Dr. Francesco Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente **della Direzione 6 Ragioneria**

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 21/3/2017

Il Dirigente
Dr. Sebastiano Luppino

Visto: L'Assessore al ramo

D.ssa Lorella Di Giovanni



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 16 del 24/03/2017

Ordine del Giorno:

- 1)Regolamento sui Referendum, consulta delle associazioni, partecipazione popolare;**
- 2)Regolamento consulta delle pari opportunità;**
- 3) Approvazione del regolamento per la concessione a terzi del teatro comunale "Cielo d'Alcamo"**
- 4) Approvazione del regolamento per l'utilizzo di terzi del centro congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva "Nicola Rubino"**

Varie ed eventuali.

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Calamia Maria Piera	SI	-	8.30	11.05		
V/Presidente	Norfo Vincenza Rita	SI	-	8.30	11.05		
Componente	Camarda Caterina	-	SI				
Componente	Cracchiolo Filippo	-	SI				
Componente	Melodia Giovanna	SI	-	8.30	11.05		
Componente	Viola Francesco	SI	-	8.30	11.05		

L'anno **duemiladiciassette** (2017), giorno **ventiquattro** (24) del mese di **marzo** alle ore **8.30**, presso la Direzione 3 Servizi al cittadino e Risorse Umane – Area 5 – Risorse Umane, sito in Via G. Amendola – Alcamo, si riunisce in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare, onde discutere i punti di cui all' o.d.g. .

Presiede la seduta il Presidente, Dott.ssa Maria Piera Calamia, sono inoltre presenti i componenti Consiglieri: Norfo Vincenza Rita, Melodia Giovanna e Viola Francesco.

Assiste con funzione di segretario verbalizzante la Sig.ra Vitalba Pirrone, giusta delega del Segretario Generale, Dott. Vito Antonio Bonanno.

Alle ore 8.30 il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente legge il verbale n.14 della seduta del 21/03/2017 della Prima Commissione Consiliare di Studio e Consultazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura del verbale n.15 della seduta del 23/03/2017 della Prima Commissione Consiliare di Studio e Consultazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente riprende la discussione sospesa nella seduta precedente rispetto al parere di urgenza richiesto sui Regolamenti dei contenitori culturali (Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino e Teatro Cielo D'Alcamo) di cui ai punti nn. 3 e 4 dell'o.d.g.

Il componente consigliere Melodia Giovanna da lettura alla proposta di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino.

Si procede alla lettura della Relazione sull'analisi dell'impatto della regolamentazione relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi di utilizzo del Centro Congressi Marconi – Art. 14 legge 246/2005.

Il componente consigliere Viola Francesco procede alla lettura della Relazione sull'analisi dell'impatto ambientale relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo – Art.14 legge 246/2005.

Il componente consigliere Viola Francesco procede ora alla proposta di Delibera con oggetto: Approvazione del Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino.

La Commissione dopo avere letto le suddette Relazioni, la proposta di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino di cui all'allegato "A" della proposta di delibera n.21 del 21/03/2017 Prot. 15989 del 22/03/2017 e la proposta di Regolamento per la Concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo di cui all'allegato "A" della proposta di delibera n.20 del 21/03/2017 Prot. 15989 del 22/03/2017, con riferimento ad entrambi i Regolamenti la Commissione ritiene di dover apportare alcune modifiche nella parte in cui si fa riferimento alla "Direzione 3 – Area Cultura" e di sostituirlo con un termine più generico "Ufficio Competente".

All'Art.7 comma1 della proposta di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino si evidenzia un refuso ovvero il verbo "è concessa" deve essere sostituito con "sono concesse".

La Commissione discute e valuta la possibilità di aumentare da una a due giornate messe a disposizione gratuitamente per le ONLUS di cui al comma 2 dell'art. 7 della proposta di "Regolamento del Centro Congressi Marconi", e si riserva di predisporre un eventuale emendamento.

La Commissione in merito all'art. 10 del suddetto Regolamento, ritiene non opportuno elencare le attrezzature e gli allestimenti in dotazione alla struttura e messe a disposizione, in considerazione del fatto che la presenza o meno di detti strumenti deve essere verificata in sede di concessione della struttura.

Il V/Presidente Norfo chiede in riferimento all'art.6 comma 8 del Regolamento per la Concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo, come mai non è prevista una tariffa per una fascia ulteriore che superi le 30 giornate nell'arco dell'anno.

La Commissione ritiene che all'art.13 comma 4 sia opportuno integrare con "tranne se autorizzati dal concessionario".

Il componente consigliere Viola Francesco rappresenta la possibilità di applicare la tariffa minima anche alle attività proposte da giovani anche non associati.

Prima di passare alla votazione il V/Presidente Norfo fa una dichiarazione di voto, annuncia che voterà favorevolmente in considerazione del fatto che un regolamento che disciplini la concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo e il Centro Congressi Marconi sia indispensabile, sia per migliorare una possibile programmazione annuale delle attività sia perché i costi di gestione gravano consistentemente sul bilancio comunale, in considerazione anche del fatto che sono venuti meno i sostegni finanziari di provenienza regionale e nazionale, così come si evince dalle relazioni allegate alle proposte di Regolamento in oggetto.

Inoltre il V/Presidente Norfo auspica che le tariffe stabilite dal Sindaco comportino il minore sacrificio possibile per i destinatari di tale provvedimento; si riserva inoltre di presentare eventuali emendamenti alle proposte di regolamento in oggetto nelle sedi opportune.

Si procede pertanto all'espressione del parere sui punti nn.2 e 3 dell'o.d.g.

La commissione esprime parere FAVOREVOLE all'unanimità dei presenti sulle seguenti proposte deliberative:

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE "CIELO D'ALCAMO"
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA "NICOLA RUBINO"

Il Presidente alle ore 11.05, sospende la seduta che viene aggiornata a mercoledì 29 c.m. alle ore 8.30.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Commissione, ed il terzo verrà conservato al Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat.C
F.to (Sig.ra Vitalba Pirrone)

IL PRESIDENTE PRIMA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
F.to (Dott.ssa Maria Piera Calamia)

Reg. gen.le
int. n.del
Reg. gen.le n. 55 del 22.03.2017



CITTÀ DI ALCAMO

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n°22
del 22 marzo 2017



CITTÀ DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 15888 del 22 MAR. 2017
Assegnata al Settore
22 MAR. 2017
Il _____ il Segretario Generale

Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Direttore di Ragioneria
LORO SEDI

RAG. CC.
RAG.

Oggetto: Parere del 22/03/17 alla proposta di deliberazione n. 21 del 21/03/17 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento comunale per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva "Nicola Rubino" ".

Il giorno 22/03/17, alle ore 11,30 si è riunito presso lo studio del Rag. Varvaro Stefano con sede in Alcamo Viale Europa 280/d , il Collegio dei Revisori nelle persone dei revisori:

- Rag. Stefano Varvaro, il Dott. Antonio Maltese e il Dott. Viola Graziano;
- per esaminare i documenti pervenuti dall'Ufficio di Segreteria del Comune di Alcamo, con nota n. 5575 del 21/03/2017, al fine di esprimere il proprio parere:
- Visto la relazione AIR, relazione sull'Analisi dell'Impatto della regolamentazione relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi di utilizzo del Centro Congressi Marconi - art. 14 legge n. 246/2005, "Allegato B" della suddetta proposta;
- Visto lo schema di "Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino", composto da 15 articoli, "Allegato A" della suddetta proposta ;

- Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i.;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Dirigente della Direzione 3 Servizi al Cittadino e Risorse Umane;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Dirigente della Direzione 6 Ragioneria;
- Visto l'O.R.E.L. e lo statuto comunale,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

La riunione si conclude alle ore 12,10 previa stesura e sottoscrizione del presente verbale per gli adempimenti previsti.

Alcamo, li 22/03/17

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Rag. Stefano Varvaro



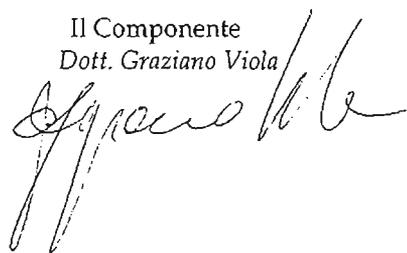
Il componente

Dott. Antonio Maresca



Il Componente

Dott. Graziano Viola





CITTA' DI ALCAMO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI "MARCONI" E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA "N. RUBINO"

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina di criteri e modalità per la concessione in uso a terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa Sala Espositiva "N. Rubino".

La Sala Convegni che si trova al piano superiore, con n. 252 posti a sedere per il pubblico, è utilizzata per lo svolgimento di convegni, congressi, conferenze, attività didattiche, formative, manifestazioni di interesse artistico, musicale, culturale, scientifico, umanitario, sociale.

La Sala Espositiva "N. Rubino" che si trova al piano terra, per una capienza complessiva di 189 persone, comprende due diverse aree di utilizzo: la sala espositiva, dotata di pannellature e supporti per gli allestimenti di mostre di pittura, scultura, fotografia, esposizione di prodotti artigianali etc.; e l'area conferenze, spazio strutturato per meeting con numero esiguo, circa 40, di partecipanti.

Art. 2 Funzionamento della struttura

La struttura resta aperta al pubblico per la visita delle mostre 6 giorni su 7, compresa la Domenica, mattina e pomeriggio; per le altre attività, l'apertura si adegua alle esigenze di realizzazione delle stesse, con aperture serali prolungate non oltre le ore 24.00 e, talvolta, può essere consentito il non-stop tra l'orario a.m. e il p.m.

La struttura rimane chiusa al pubblico 1 giorno a settimana e nel mese di Agosto per la pausa estiva.

La piena fruibilità del C.C. Marconi, così come descritta nel presente Regolamento, è condizionata dalla idonea dotazione di personale comunale e di risorse finanziarie adeguate a sostenerne i costi di gestione e funzionalità. La carenza di questi fattori può rappresentare causa di ridotta disponibilità/fruibilità della struttura, con conseguente riduzione delle concessioni di utilizzo a terzi.

Art. 3 Utilizzo del Centro

La Sala Convegni e la Sala Espositiva possono essere concessi in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati: ad associazioni, ad enti di promozione sportiva, ricreativa, culturale e sociale, alle scuole, a società, a partiti politici o sindacati, a privati cittadini, che, ne facciano richiesta per la

realizzazione di manifestazioni ed attività compatibili con la natura e la destinazione d'uso dei locali, nel rispetto delle condizioni dettate dal presente Regolamento.

L'utilizzo della struttura è riservato, in via prioritaria, alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale.

All'interno della struttura, ancorché possibile la promozione indiretta di prodotti e/o ditte produttrici e/o sponsor, è di fatto vietata qualsiasi attività commerciale.

Art. 4 concessione in uso

L'uso delle sale del C. C. Marconi viene concesso a titolo oneroso dietro corresponsione di un canone di concessione di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

Art. 5 Modalità di presentazione delle domande

Le domande di concessione in uso temporaneo della struttura, redatte su apposita modulistica reperibile presso la Direzione 3 -Area Cultura, l'Ufficio U.R.P. e scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Alcamo, devono essere inoltrate con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni e non superiore a sei mesi rispetto alla data della manifestazione e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune o inviate tramite PEC.

Le domande dovranno chiaramente illustrare:

- ✓ le generalità e recapiti del richiedente responsabile della organizzazione dell'evento;
- ✓ i contenuti dell'iniziativa per la quale viene richiesto il Centro, specificando il giorno/ i giorni e l'orario di utilizzo dello stesso e se trattasi di evento a titolo oneroso o gratuito;
- ✓ l'eventuale presenza di autorità, eventuale buffet e servizi particolari indispensabili (es. linea internet);
- ✓ l'impegno a versare apposita somma a titolo di deposito cauzionale.

La domanda dovrà altresì contenere la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento.

La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da relazione dettagliata sull'iniziativa da realizzare e, in caso di mostra, indicazione di quanto verrà esposto accompagnato dalle relative foto illustrative.

Le istanze verranno esaminate in ordine strettamente cronologico, in base alla data di effettiva presentazione al Protocollo Generale del Comune.

Art. 6 Tariffe, deposito cauzionale e modalità di pagamento

La concessione in uso temporaneo delle sale del C. C. Marconi è condizionata e subordinata al pagamento di una tariffa.

Le tariffe vengono determinate con apposito atto sindacale e rimangono in vigore fino all'approvazione di successive modifiche adottate dal medesimo organo.

Le tariffe di concessione vengono diversificate per l'uso temporale dei diversi spazi del Centro e per le diverse tipologie di utilizzo previste, nel rispetto dei commi seguenti:

1) E' prevista una tariffa giornaliera per le esposizioni nella sala espositiva N. Rubino con apertura al pubblico in orario a.m. e p.m. (per complessive ore 6);

2) E' prevista una tariffa oraria per l'utilizzo della saletta conferenze a piano terra, nella sala Rubino, diversificata per attività realizzate a titolo gratuito da quelle a titolo oneroso, come da dichiarazione contenuta nella istanza di utilizzo;

3) E' prevista una tariffa oraria per l'utilizzo della Sala Convegni, al piano superiore del Centro, diversificata anch'essa per attività realizzate a titolo gratuito oppure oneroso, come da dichiarazione contenuta nella istanza di utilizzo;

4) E' prevista una tariffa da versare a titolo di deposito cauzionale;
5) E' prevista una tariffa per la realizzazione di buffet per coffee-break/ light lunch/
welcome -coffee diversificata a seconda dell'allestimento nel foyer o nella sala Rubino, con minor costo previsto nel foyer rappresentando quest'ultimo uno spazio ridotto e per brevi tempi di utilizzo.

Il pagamento del canone di concessione deve essere effettuato dal richiedente almeno 7 (sette) giorni prima dell'utilizzo del Centro.

In caso contrario, non potrà essere rilasciata l'autorizzazione all'utilizzo della struttura richiesta ed il richiedente verrà escluso dal calendario delle prenotazioni.

I pagamenti vanno effettuati presso la Cassa di Tesoreria Comunale che rilascerà idonea attestazione.

Art. 7

Disposizioni a favore delle Scuole, Onlus ed Enti non profit

1. Ad ogni Istituto Scolastico di ogni ordine e grado del Comune di Alcamo, previa specifica richiesta del Dirigente Scolastico, è concessa per ogni anno solare 2 giornate di uso gratuito del Centro, per iniziative di carattere didattico e di valore culturale e scientifico, fatta salva ogni altra incombenza onerosa prevista nel presente Regolamento.

2. Le Onlus di qualsiasi natura e le associazioni non profit che si occupano (per statuto) di salute e prevenzione medica hanno a disposizione gratuitamente una sola giornata per ogni anno solare per l'utilizzo del Centro.

3. Ad Associazioni non profit, partiti politici, organizzazioni sindacali e altri enti che perseguono obiettivi culturali, civili e sociali, oltre agli enti menzionati nel co.2 che hanno già usufruito di una giornata gratuita, si applica una tariffa agevolata del 20% in meno rispetto alla tariffa standard.

4. In occasione di competizioni elettorali i partiti ed i movimenti politici godranno di una riduzione del 50% rispetto alla tariffa standard.

Art. 8

Autorizzazione per l'utilizzo

L'autorizzazione per l'utilizzo del Centro è concessa dal Dirigente della Direzione 3 del Comune o da suo delegato. L'eventuale diniego, adeguatamente motivato, deve essere comunicato per iscritto al soggetto interessato.

Il Servizio Comunale competente, provvede a curare sia l'istruttoria preliminare che la gestione dei rapporti con l'utenza conseguenti alla concessione, una volta acquisiti la ricevuta di versamento del canone di concessione nonché la ricevuta del versamento della somma a titolo di deposito cauzionale; cura, inoltre, la tenuta del calendario delle manifestazioni ed il controllo durante le iniziative in atto.

Dà comunicazione via PEC al locale commissariato di P.S. di ogni attività organizzata.

Non sarà consentito l'ingresso nella struttura concessa senza l'esibizione al personale custode dell'atto autorizzativo rilasciato al concessionario dall'ufficio comunale pertinente.

Art. 9

Rinuncia all'utilizzo

La rinuncia all'utilizzo del Centro deve essere comunicata per iscritto al Servizio Comunale competente almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'evento.

La comunicazione di rinuncia effettuata successivamente al suddetto termine, comporta la restituzione della sola somma versata a titolo di deposito cauzionale e la perdita dell'eventuale

canone già versato; in nessun caso il rimborso per altre eventuali spese a vario titolo sostenute relativamente alla realizzazione dell'evento nella struttura

Art. 10 **Norme per l'utilizzo**

Il C. C. Marconi viene concesso nelle normali condizioni di funzionalità, di ordine e pulizia, con personale comunale addetto.

La struttura attualmente è così dotata:

- di impianto di amplificazione;
- microfoni con filo, da tavolo, radio-microfono;
- di videoproiettore;
- di leggio con microfono con asta;
- di pannellature e supporti espositivi;
- di tavoli per relatori allestiti con adeguati tappeti;
- punti per la registrazione dei partecipanti ai convegni/conferenze/corsi formativi (Foyer)
- sistema di illuminazione dei locali differenziato;

Quando manifestazioni particolari richiedano l'impiego di attrezzature, impianti e allestimenti speciali non compresi fra i servizi disponibili nella struttura, questi saranno a totale carico del concessionario e comunque previa autorizzazione, purché compatibili con il DVR della Struttura e in linea con le vigenti disposizioni di cui al T.U.L.P.S.

Il concessionario è tenuto a:

- ad attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nel presente Regolamento;
- osservare scrupolosamente l'orario indicato nell'autorizzazione;
- lasciare a fine evento la struttura libera da qualsiasi oggetto o attrezzatura impiegata: il montaggio e lo smontaggio si intendono a proprio carico;
- rispondere di eventuali danni arrecati al locale, alle attrezzature e agli arredi, durante le attività autorizzate;
- non apportare autonomamente alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli arredi del Centro e dei servizi;
- non fissare cartelli, striscioni, fondali ed altre installazioni provvisorie a pareti, porte, soffitti, pavimenti e strumenti, ma utilizzare appositi supporti mobili;
- procedere, prima della manifestazione e congiuntamente ad un incaricato comunale, alla constatazione della rispondenza dei locali del Centro all'uso richiesto ed alla funzionalità della strumentazione tecnica in dotazione, con la conseguente sottoscrizione di un verbale di presa visione, cui seguirà un verbale di constatazione finale per la segnalazione di eventuali danni arrecati agli arredi e/o alla struttura.

Il concessionario è tenuto a versare, oltre all'importo tariffario previsto, un deposito cauzionale nell'importo appositamente determinato con provvedimento sindacale.

I pagamenti ed i versamenti relativi al deposito cauzionale ed all'importo tariffario previsto per la concessione, devono essere effettuati per intero ed anticipatamente rispetto alla presa di possesso della struttura, secondo le modalità previste dalla modulistica.

Entro sette giorni dal termine d'uso, verificato il corretto utilizzo, la cauzione è svincolata e restituita.

Non è consentito in nessun caso l'accesso di pubblico nella Sala Convegni al 1° piano superiore al previsto numero dei posti a sedere (n. 252), come pure una presenza di persone superiore a n. 189 nella Sala al piano terra.

Previa richiesta e autorizzazione, è consentito nel foyer della struttura, o nella Sala Rubino se disponibile, il coffee-break/light lunch/welcome-coffee in stretta attinenza con l'evento organizzato ed autorizzato; le tariffe aggiuntive faranno riferimento allo spazio per gli stessi autorizzati.

L'Amministrazione Comunale declina qualsiasi responsabilità da eventuali danni o sottrazioni arrecati ai materiali oggetto delle esposizioni. Sarà pertanto cura del concessionario provvedere alla vigilanza dei propri beni e/o ad opportuna stipula di polizza assicurativa dei beni stessi.

L'apertura dei locali della Struttura è a carico del personale custode comunale che controlla il rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al presente articolo.

Art. 11

Revoca della concessione

Fermo restando che l'Amministrazione ha la priorità nell'utilizzo delle strutture culturali comunali, ha facoltà di revocare, con motivato provvedimento e comunque con un preavviso di almeno quarantotto ore, fatti salvi i casi di forza maggiore, una concessione già accordata.

In tale eventualità, e solo per motivi indipendenti dal concessionario, verrà restituita la somma già versata a titolo di canone per l'uso del Centro Congressi Marconi nonché la somma versata a titolo di deposito cauzionale.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esperire azioni di rivalsa per spese o altri oneri sostenuti in proprio.

Art. 12

Vigilanza

Durante lo svolgimento delle manifestazioni è sempre consentito l'accesso al personale comunale del competente Servizio Cultura, con compiti di vigilanza sull'uso del Centro e dei relativi servizi, attrezzature, impianti ed arredi.

Il concessionario è tenuto a dare immediato rispetto e adeguarsi alle segnalazioni o richiami, relativi ad eventuali inosservanze al presente regolamento, formulate dal personale comunale in servizio; in caso di inosservanze è dovere dei competenti uffici formalizzare le necessarie contestazioni che verranno tenute nelle dovute considerazioni in occasione di successive richieste di concessione da parte dello stesso.

Art. 13

Amplificazione sonora

All'interno del Centro Congressi Marconi è consentito l'uso moderato di impianti di amplificazione sonora, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 14

Personale tecnico e di assistenza al pubblico

E' a carico del concessionario il servizio di vigilanza anticendio e di primo soccorso, effettuato da personale esterno in possesso di attestato di formazione specifica. I nominativi delle persone preposte a tale servizio vanno comunicati agli Uffici amministrativi comunali preposti al controllo e al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione e, per quanto non previsto, rinvia alla normativa vigente in materia.

ALCAMO 'B'



CITTA' DI ALCAMO

DIREZIONE 3

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E RISORSE UMANE

Area 4

Strutture Culturali - Cultura - Biblioteca

**RELAZIONE SULL'ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI
DI UTILIZZO DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI - ART. 14 LEGGE N. 246/2005**

SEZIONE I - CONTESTO ED OBIETTIVI DELL'INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE.

Il Comune di Alcamo è proprietario della struttura culturale denominata *Centro Congressi Marconi*, dotata di un'ampia Sala Convegni al piano superiore con 252 posti a sedere; al piano terra, di una Sala Espositiva con annessa piccola sala adibita a riunioni, con una capienza massima di 189 persone, intitolata all'artista Nicola Rubino, famoso artista concittadino vissuto nel secolo scorso.

Nell'ambito di un più ampio programma di politiche volte alla promozione della cultura nonché di supporto alla realizzazione di attività culturali e di spettacolo, siano essi convegni, mostre d'arte, esibizioni musicali, come pure eventi formativi e informativi, su proposte da parte di soggetti pubblici e privati, il Centro Congressi Marconi è attualmente nella piena disponibilità di fruizione da parte di una numerosa utenza, a titolo gratuito, attraverso la proposizione di istanze indirizzate al Comune di Alcamo; l'Ufficio di Gestione delle Strutture Culturali, verificata la compatibilità delle iniziative con il Centro e verificato il registro delle prenotazioni, istruisce le pratiche secondo le "buone prassi" fin'ora adottate, e procede con i consequenziali atti di concessione temporanea all'uso a firma del Dirigente o del Funzionario Delegato. Frequente la richiesta per la realizzazione di coffee-break/light-lunch/welcome-coffee in stretta relazione con gli eventi, presso il foyer o la sala Rubino se disponibile. Per l'apertura al pubblico delle suddette strutture, ci si avvale di personale comunale addetto alla custodia e pulizia dei locali, provvisto di idoneità per la Vigilanza Antincendio, servizio obbligatorio all'interno delle strutture in parola durante la realizzazione delle manifestazioni.

Per effetto della vigente normativa in materia di Prevenzione degli Incendi nei luoghi adibiti a locali di pubblico spettacolo, con capienza superiore ai 200 posti, il Centro è provvisto di C.P.I./ Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio di cui al D.P.R. 151/2011, della validità di cinque anni e di cui si osservano obblighi, divieti, limitazioni e prescrizioni unitamente a misure e adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro).

E' obbligatoria la presenza degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza e dell'Antincendio che, unitamente agli Addetti al Primo Soccorso, rappresentano le prime misure di pronto intervento previste dal Piano di Prevenzione e Sicurezza nelle Strutture Culturali in parola, di fatto svolto dal personale comunale in dotazione alle strutture culturali.

Il C.C. Marconi, con agibilità rilasciata dalla Prefettura di Trapani, giusto Verbale n. 198/1999 della C.T.P.V.L.P.S, "è fruibile per n. 252 persone al primo piano quale sala conferenze e non di più di 189 persone al piano terra quale sala mostre, con richiamo alle prescrizioni di esercizio di cui al D.M. 19/8/1996" (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo*): non è prescritto, pertanto, il servizio obbligatorio di vigilanza da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ma l'Ente ha l'obbligo di provvedere a garantire, durante le attività, la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio (Addetti alla Gestione dell'Emergenza e dell'Antincendio)- servizio assolto da personale comunale.

Attualmente, con apposita sottoscrizione di assunzione di responsabilità, contenuta nel modello di richiesta di utilizzo della struttura, l'utenza si fa carico di eventuali danni a cose e persone eventualmente procurati in corso di concessione temporanea in uso dei locali per la realizzazione degli eventi, sollevando il Comune da eventuali responsabilità ad esso non imputabili.

La proposta di Regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi del Centro Congressi Marconi, scaturisce dalla esigenza di disciplinare le procedure, di riferimento sia per il Servizio Comunale pertinente, che per l'utenza fruitrice dei beni e dei servizi erogati.

Il riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento, ispirate a principi di trasparenza, chiarezza ed equità, come le "buone prassi" finora adottate, tenuto conto al tempo stesso della speditezza, consentiranno un rapporto sempre più lineare e veloce col pubblico, confortato dalla certezza del trattamento equo e trasparente della propria pratica.

L'introduzione di ulteriori strumenti per una possibile programmazione annuale delle attività, improntato a criteri di economicità ed efficienza, offerta culturale e sviluppo sociale, consentiranno di identificare per tempo le esigenze dell'utenza e l'articolazione del servizio, al fine anche di una valutazione tra costi sostenibili e benefici realizzabili.

Per esigenze di carattere economico-finanziario, gravando consistentemente sul bilancio comunale le spese di gestione e di personale delle strutture culturali, la novità rappresentata dall'introduzione del pagamento di una tariffa giornaliera/oraria per l'utilizzo degli spazi del Centro, secondo un tariffario stabilito con separato provvedimento del Sindaco, va valutata in termini di raggiungimento del fine di supportare i costi di gestione a carico dell'Ente e nello stesso tempo garantire una maggiore possibilità di interventi strutturali migliorativi, nonché sul programma culturale dell'Amministrazione, tenuto in giusto conto il minore sacrificio possibile per i destinatari di tale provvedimento, cioè l'utenza: non rappresenti, cioè, una "mortificazione" della proposta culturale da parte della realtà associazionistica e non, che sia no profit e non, oppure istituzionale e non, principali destinatari dell'intervento regolatorio ed espressione comunque della situazione sociale ed economica del territorio. Non si può escludere, del resto, che le maggiori spese a carico degli organizzatori di eventi, si possano ripercuotere anche sul fruitore ultimo: il pubblico.

SEZIONE II - PROCEDURE DI CONSULTAZIONI PRECEDENTI

La redazione del Regolamento in parola giunge al termine di un percorso che ha visto impegnato il Servizio sulla scorta dell'esperienza acquisita nel corso del tempo nella gestione delle strutture culturali, e del Centro Congressi Marconi nel particolare; sulle indicazioni pervenute da parte degli stessi fruitori del servizio; nonché sulla base di suggerimenti ed osservazioni di quanti hanno contribuito alla stesura del testo in esame proposto per la definitiva approvazione.

SEZIONE III – VALUTAZIONE DELL'OPZIONE DI NON INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE ("OPZIONE ZERO")

L'opzione di non intervento si ritiene non praticabile se si vuole perseguire efficacemente l'obiettivo di disciplinare la fruizione a pagamento dei diversi spazi del Centro Congressi Marconi secondo procedure, regole note e condivise, che non lasciano tempo e spazio a dubbi interpretativi, soprattutto con riferimento agli aspetti di assunzione di responsabilità e adempimenti in materia di sicurezza, nonché alla corresponsione della tariffa di fruizione.

SEZIONE IV – VALUTAZIONE DELLE OPZIONI ALTERNATIVE ALL'INTERVENTO REGOLATORIO

Non si intravedono al momento, opzioni alternative al presente intervento regolatorio se non il mantenimento delle attuali prassi procedurali, con la cessione temporanea a titolo gratuito. La grave carenza di risorse finanziarie dell'Ente, tuttavia, potrebbe comportare una sempre più difficile gestione dei costi delle strutture.

SEZIONE V – GIUSTIFICAZIONE DELL'OPZIONE REGOLATORIA PROPOSTA E VALUTAZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI

L'adozione dello strumento regolamentare appare utile al fine di consentire la definizione di modalità e tempistica dell'iter burocratico-procedimentale per la concessione in uso temporaneo del Centro Congressi Marconi. L'intervento di regolazione non comporta svantaggi sui destinatari diretti o indiretti, anzi fornisce uno strumento di informazione e verifica delle procedure.

Detto strumento consentirà agli addetti ai lavori di procedere speditamente nell'espletamento delle attività d'istituto, avendo a disposizione criteri ben definiti e consultabili per le modalità di attuazione. La indispensabile partecipazione ai costi di gestione del Centro attraverso la corresponsione di una tariffa per la fruizione temporanea delle stesse, si può ritenere equa e corretta, in un momento in cui sono venuti meno i sostegni finanziari di provenienza nazionale e regionale, e numerosi sono i bisogni che a livello locale occorre soddisfare.

Non si prevedono particolari costi informativi per consentire la divulgazione del regolamento adottato, in quanto la stessa avverrà on-line tramite il sito istituzionale del Comune e tramite trasmissione a tutti gli organismi interessati.

SEZIONE VI - INCIDENZA SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO CONCORRENZIALE DEL MERCATO E SULLA COMPETITIVITA' DEL PAESE

L'intervento non comporta alcun impatto sul funzionamento concorrenziale del mercato, né produce effetti diretti sulla competitività delle imprese.

SEZIONE VII – MODALITA' ATTUATIVE DI INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE

L'attuazione del regolamento in parola è a carico dell'Amministrazione Comunale, che agirà attraverso i Servizi preposti.

Ferme restando le forme di pubblicazione previste dalla legge, gli atti normativi saranno altresì pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento



Il Dirigente



②
penultimo di
cena di
voluto del
proprio MSS
29. 3-2012

Opposto

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Baldo Mancuso

Al Segretario Generale

Dott. Vito Bonanno

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA N. RUBINO".

Vista la proposta di deliberazione, meglio specificata in oggetto, i sottoscritti consiglieri presentano il seguente emendamento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

- All' ART. 5 Modalità di presentazione delle domande

sostituire "3 - Area Cultura" con "competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi".

- All' ART. 7 Disposizioni a favore delle Scuole, Onlus ed Enti non profit

sostituire "è concessa" con "sono concesse".

- All' ART. 8 Autorizzazione per l'utilizzo

sostituire "3 del Comune" con "competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi".

- All'ART. 10 Norme per l'utilizzo

cassare "La struttura attualmente è così dotata:

- di impianto di amplificazione;
- microfoni con filo, da tavolo, radio-microfono;
- di videoproiettore;
- di leggio con microfono con asta;
- di pannellature e supporti espositivi;
- di tavoli per relatori allestiti con adeguati tappeti;

- *punti per la registrazione dei partecipanti ai convegni/conferenze/corsi formativi (Foyer)*
- *sistema di illuminazione dei locali differenziato*

e aggiungere in sostituzione *“Al concessionario viene, altresì, concesso l'utilizzo della strumentazione tecnica e degli arredi che risultano essere in dotazione al C.C. Marconi al momento della sottoscrizione del verbale di presa visione di cui al successivo comma 3, lett g)”*

- **Suddividere ciascuno dei 15 articoli in commi come da testo coordinato riportato di seguito anche in considerazione dei suddetti emendamenti.**

TESTO COORDINATO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI “MARCONI” E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA “N. RUBINO”

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina di criteri e modalità per la concessione in uso a terzi del Centro Congressi Marconi e dell'annessa Sala Espositiva “N. Rubino”. La Sala Convegni che si trova al piano superiore, con n. 252 posti a sedere per il pubblico, è utilizzata per lo svolgimento di convegni, congressi, conferenze, attività didattiche, formative, manifestazioni di interesse artistico, musicale, culturale, scientifico, umanitario, sociale. La Sala Espositiva “N. Rubino” che si trova al piano terra, per una capienza complessiva di 189 persone, comprende due diverse aree di utilizzo: la sala espositiva, dotata di pannellature e supporti per gli allestimenti di mostre di pittura, scultura, fotografia, esposizione di prodotti artigianali etc.; e l'area conferenze, spazio strutturato per meeting con numero esiguo, circa 40, di partecipanti.

Art. 2

Funzionamento della struttura

1. La struttura resta aperta al pubblico per la visita delle mostre 6 giorni su 7, compresa la Domenica, mattina e pomeriggio; per le altre attività, l'apertura si adegua alle esigenze di realizzazione delle stesse, con aperture serali prolungate non oltre le ore 24.00 e, talvolta, può essere consentito il non-stop tra l'orario a.m. e il p.m. La struttura rimane chiusa al pubblico 1 giorno a settimana e nel mese di Agosto per la pausa estiva.

2. La piena fruibilità del C.C. Marconi, così come descritta nel presente Regolamento, è condizionata dalla idonea dotazione di personale comunale e di risorse finanziarie adeguate a

sostenerne i costi di gestione e funzionalità. La carenza di questi fattori può rappresentare causa di ridotta disponibilità/fruibilità della struttura, con conseguente riduzione delle concessione di utilizzo a terzi.

Art. 3

Utilizzo del Centro

1. La Sala Convegni e la Sala Espositiva possono essere concessi in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati: ad associazioni, ad enti di promozione sportiva, ricreativa, culturale e sociale, alle scuole, a società, a partiti politici o sindacati, a privati cittadini, che ne facciano richiesta per la realizzazione di manifestazioni ed attività compatibili con la natura e la destinazione d'uso dei locali, nel rispetto delle condizioni dettate dal presente Regolamento.

2. L'utilizzo della struttura è riservato, in via prioritaria, alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale.

3. All'interno della struttura, ancorché possibile la promozione indiretta di prodotti e/o ditte produttrici e/o sponsor, è di fatto vietata qualsiasi attività commerciale.

Art. 4

Concessione in uso

1. L'uso delle sale del C. C. Marconi viene concesso a titolo oneroso dietro corresponsione di un canone di concessione di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di concessione in uso temporaneo della struttura, redatte su apposita modulistica reperibile presso la Direzione **competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**, l'Ufficio U.R.P. e scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Alcamo, devono essere inoltrate con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni e non superiore a sei mesi rispetto alla data della manifestazione e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune o inviate tramite PEC.

2. Le domande dovranno chiaramente illustrare:

- a) le generalità e recapiti del richiedente responsabile della organizzazione dell'evento;
- b) i contenuti dell'iniziativa per la quale viene richiesto il Centro, specificando il giorno/ i giorni e l'orario di utilizzo dello stesso e se trattasi di evento a titolo oneroso o gratuito;
- c) l'eventuale presenza di autorità, eventuale buffet e servizi particolari indispensabili (es. linea internet);
- d) l'impegno a versare apposita somma a titolo di deposito cauzionale.

3. La domanda dovrà altresì contenere la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento. La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da relazione

dettagliata sull'iniziativa da realizzare e, in caso di mostra, indicazione di quanto verrà esposto accompagnato dalle relative foto illustrative.

4. Le istanze verranno esaminate in ordine strettamente cronologico, in base alla data di effettiva presentazione al Protocollo Generale del Comune.

Art. 6

Tariffe, deposito cauzionale e modalità di pagamento

1. La concessione in uso temporaneo delle sale del C.C. Marconi è condizionata e subordinata al pagamento di una tariffa.

2. Le tariffe vengono determinate con apposito atto sindacale e rimangono in vigore fino all'approvazione di successive modifiche adottate dal medesimo organo.

3. Le tariffe di concessione vengono diversificate per l'uso temporale dei diversi spazi del Centro e per le diverse tipologie di utilizzo previste, nel rispetto dei commi seguenti:

a) E' prevista una tariffa giornaliera per le esposizioni nella sala espositiva N. Rubino con apertura al pubblico in orario a.m. e p.m. (per complessive ore 6);

b) E' prevista una tariffa oraria per l'utilizzo della saletta conferenze a piano terra, nella sala Rubino, diversificata per attività realizzate a titolo gratuito da quelle a titolo oneroso, come da dichiarazione contenuta nella istanza di utilizzo;

c) E' prevista una tariffa oraria per l'utilizzo della Sala Convegni, al piano superiore del Centro, diversificata anch'essa per attività realizzate a titolo gratuito oppure oneroso, come da dichiarazione contenuta nella istanza di utilizzo;

d) E' prevista una tariffa da versare a titolo di deposito cauzionale;

e) E' prevista una tariffa per la realizzazione di buffet per coffee-break/ light lunch/ welcome coffee diversificata a seconda dell'allestimento nel foyer o nella sala Rubino, con minor costo previsto nel foyer rappresentando quest'ultimo uno spazio ridotto e per brevi tempi di utilizzo.

4. Il pagamento del canone di concessione deve essere effettuato dal richiedente almeno 7 (sette) giorni prima dell'utilizzo del Centro. In caso contrario, non potrà essere rilasciata l'autorizzazione all'utilizzo della struttura richiesta ed il richiedente verrà escluso dal calendario delle prenotazioni.

5. I pagamenti vanno effettuati presso la Cassa di Tesoreria Comunale che rilascerà idonea attestazione.

Art. 7

Disposizioni a favore delle Scuole, Onlus ed Enti non profit

1. Ad ogni Istituto Scolastico di ogni ordine e grado del Comune di Alcamo, previa specifica richiesta del Dirigente Scolastico, **sono concesse** per ogni anno solare 2 giornate di uso gratuito del Centro, per iniziative di carattere didattico e di valore culturale e scientifico, fatta salva ogni altra incombenza onerosa prevista nel presente Regolamento.

2. Le Onlus di qualsiasi natura e le associazioni non profit che si occupano (per statuto) di salute e prevenzione medica hanno a disposizione gratuitamente una sola giornata per ogni anno solare per l'utilizzo del Centro.

3. Ad Associazioni non profit, partiti politici, organizzazioni sindacali e altri enti che perseguono obiettivi culturali, civili e sociali, oltre agli enti menzionati nel co.2 che hanno già usufruito di una giornata gratuita, si applica una tariffa agevolata del 20% in meno rispetto alla tariffa standard.

4. In occasione di competizioni elettorali i partiti ed i movimenti politici godranno di una riduzione del 50% rispetto alla tariffa standard.

Art. 8

Autorizzazione per l'utilizzo

1. L'autorizzazione per l'utilizzo del Centro è concessa dal Dirigente della Direzione **competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** o da suo delegato. L'eventuale diniego, adeguatamente motivato, deve essere comunicato per iscritto al soggetto interessato.

2. Il Servizio Comunale competente, provvede a curare sia l'istruttoria preliminare che la gestione dei rapporti con l'utenza conseguenti alla concessione, una volta acquisiti la ricevuta di versamento del canone di concessione nonché la ricevuta del versamento della somma a titolo di deposito cauzionale; cura, inoltre, la tenuta del calendario delle manifestazioni ed il controllo durante le iniziative in atto; dà comunicazione via PEC al locale commissariato di P.S. di ogni attività organizzata.

3. Non sarà consentito l'ingresso nella struttura concessa senza l'esibizione al personale custode dell'atto autorizzativo rilasciato al concessionario dall'ufficio comunale pertinente.

Art. 9

Rinuncia all'utilizzo

1. La rinuncia all'utilizzo del Centro deve essere comunicata per iscritto al Servizio Comunale competente almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'evento.

2. La comunicazione di rinuncia effettuata successivamente al suddetto termine, comporta la restituzione della sola somma versata a titolo di deposito cauzionale e la perdita dell'eventuale canone già versato; in nessun caso il rimborso per altre eventuali spese a vario titolo sostenute relativamente alla realizzazione dell'evento nella struttura

Art. 10

Norme per l'utilizzo

1. Il C. C. Marconi viene concesso nelle normali condizioni di funzionalità, di ordine e pulizia, con personale comunale addetto. **Al concessionario viene, altresì, concesso l'utilizzo della strumentazione tecnica e degli arredi che risultano essere in dotazione al C.C. Marconi al momento della sottoscrizione del verbale di presa visione di cui al successivo comma 3, lett. g).**

2. Quando manifestazioni particolari richiedano l'impiego di attrezzature, impianti e allestimenti speciali non compresi fra i servizi disponibili nella struttura, questi saranno a totale carico del concessionario e comunque previa autorizzazione, purché compatibili con il DVR della Struttura e in linea con le vigenti disposizioni di cui al T.U.L.P.S.

3. Il concessionario è tenuto a:

- a) ad attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nel presente Regolamento;
- b) osservare scrupolosamente l'orario indicato nell'autorizzazione;
- c) lasciare a fine evento la struttura libera da qualsiasi oggetto o attrezzatura impiegata: il montaggio e lo smontaggio si intendono a proprio carico;
- d) rispondere di eventuali danni arrecati al locale, alle attrezzature e agli arredi, durante le attività autorizzate;
- e) non apportare autonomamente alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli arredi del Centro e dei servizi;
- f) non fissare cartelli, striscioni, fondali ed altre installazioni provvisorie a pareti, porte, soffitti, pavimenti e strumenti, ma utilizzare appositi supporti mobili;
- g) procedere, prima della manifestazione e congiuntamente ad un incaricato comunale, alla constatazione della rispondenza dei locali del Centro all'uso richiesto ed alla funzionalità della strumentazione tecnica in dotazione, con la conseguente sottoscrizione di un verbale di presa visione, cui seguirà un verbale di constatazione finale per la segnalazione di eventuali danni arrecati agli arredi e/o alla struttura.

4. Il concessionario è tenuto a versare, oltre all'importo tariffario previsto, un deposito cauzionale nell'importo appositamente determinato con provvedimento sindacale.

5. I pagamenti ed i versamenti relativi al deposito cauzionale ed all'importo tariffario previsto per la concessione, devono essere effettuati per intero ed anticipatamente rispetto alla presa di possesso della struttura, secondo le modalità previste dalla modulistica. Entro sette giorni dal termine d'uso, verificato il corretto utilizzo, la cauzione è svincolata e restituita.

6. Non è consentito in nessun caso l'accesso di pubblico nella Sala Convegni al 1° piano superiore al previsto numero dei posti a sedere (n. 252), come pure una presenza di persone superiore a n. 189 nella Sala al piano terra.

7. Previa richiesta e autorizzazione, è consentito nel foyer della struttura, o nella Sala Rubino se disponibile, il coffee-break/light lunch/welcome-coffee in stretta attinenza con l'evento organizzato ed autorizzato; le tariffe aggiuntive faranno riferimento allo spazio per gli stessi autorizzati.

8. L'Amministrazione Comunale declina qualsiasi responsabilità da eventuali danni o sottrazioni arrecati ai materiali oggetto delle esposizioni. Sarà pertanto cura del concessionario provvedere alla vigilanza dei propri beni e/o ad opportuna stipula di polizza assicurativa dei beni stessi.

9. L'apertura dei locali della Struttura è a carico del personale custode comunale che controlla il rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al presente articolo.

Art. 11

Revoca della concessione

1. Fermo restando che l'Amministrazione ha la priorità nell'utilizzo delle strutture culturali comunali, ha facoltà di revocare, con motivato provvedimento e comunque con un preavviso di almeno quarantotto ore, fatti salvi i casi di forza maggiore, una concessione già accordata. In tale eventualità, e solo per motivi indipendenti dal concessionario, verrà restituita la somma già versata a titolo di canone per l'uso del Centro Congressi Marconi nonché la somma versata a titolo di deposito cauzionale.

2. Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esperire azioni di rivalsa per spese o altri oneri sostenuti in proprio.

Art. 12

Vigilanza

1. Durante lo svolgimento delle manifestazioni è sempre consentito l'accesso al personale comunale del competente Servizio Cultura, con compiti di vigilanza sull'uso del Centro e dei relativi servizi, attrezzature, impianti ed arredi.

2. Il concessionario è tenuto a dare immediato rispetto e adeguarsi alle segnalazioni o richiami, relativi ad eventuali inosservanze al presente regolamento, formulate dal personale comunale in servizio; in caso di inosservanze è dovere dei competenti uffici formalizzare le necessarie contestazioni che verranno tenute nelle dovute considerazioni in occasione di successive richieste di concessione da parte dello stesso.

Art. 13

Amplificazione sonora

1. All'interno del Centro Congressi Marconi è consentito l'uso moderato di impianti di amplificazione sonora, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 14

Personale tecnico e di assistenza al pubblico

1. E' a carico del concessionario il servizio di vigilanza anticendio e di primo soccorso, effettuato da personale esterno in possesso di attestato di formazione specifica. I nominativi delle persone

preposte a tale servizio vanno comunicati agli Uffici amministrativi comunali preposti al controllo e al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Art. 15
Entrata in vigore

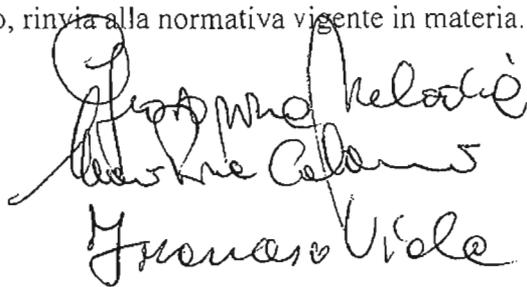
1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione e, per quanto non previsto, rinvia alla normativa vigente in materia.

MELODIA GIOVANNA

CALAVIA MARIA PIERA

VIOLA FRANCESCO

NORFO VINCENZA RINA


Giovanna Melodiè
Maria Piera Calavia
Francesco Viola
Rina Vincenza Norfo

PARERE TECNICO : FAVOREVOLE

29.3.2017

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Quaranta'.

PARERE CONTABILE : FAVOREVOLE

29.3.2017

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Quaranta'.

⑤ EMENDAMENTO

Art. 5, comma 1 le
parole "30 (trenta)" sono sostituite
con le parole: "10 (dieci)".

pluribus
in casu
di mai
24/3/17
W

[Handwritten signature]

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE, SEPPURE LASCIA
POCO TEMPO PER LA PROGRAMMATIONE, AD IMPIANTARE
DALLE RISORSE UMANE DA METTERE A DISPOSIZIONE.

29.3.2017 *[Handwritten signature]*

pluribus casuale: favorevole

29.3.2017

[Handwritten signature]

~~10/1/2017~~
[Handwritten signature]

Sub-argomento 1
all'argomento n-2

~~(C)~~

~~AP~~ ~~moneta~~
//

Art. 6, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"
2. Le tariffe vengono approvate tenuto conto del valore di cui al paragrafo 1° comma, sulla base delle percentuali di copertura dei costi stabilite dal Consiglio Comunale entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione".

Maria Pia Calame CALAME MARIA PIERA

Francesco Viola VIOLA FRANCESCO
Giorgio Melodia MELODIA GIORGIO

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

29.3.2017

Gianny

paolo Cantabbi / Pavesi

29.3.2017

paolo

Feb. emulato 2 ore

Art 6

Togliere "7 (sette)"

inserir "3 (tre)"

pluribus
in loco
di recente
28-3-2017
N

*

Art 9

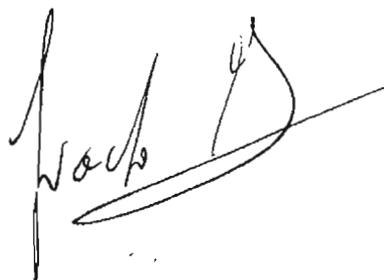
Togliere "10 (dieci)"

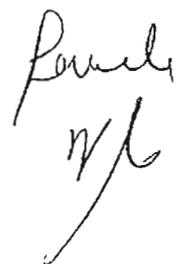
inserir "3 (tre)"

~~opponets~~
N

PARERE TECNICO; FAVORÉVOLÉ

29.3.2017 



perre centele! 
28-3-2017 N

rib-convulso 3 old

~~Art 11~~ Art 11

— eliminare il comma 1

- ~~effi~~ sostituire con

" L'amministrazione ha facoltà

di revocare la concessione accordata

solo in casi di pre-esplosione "

pericolo
in caso di
pericolo
21.3.2017.

PARERE TECNICO:
FAVOREVOLE

~~Wack II~~

~~Amoretti~~

21.3.2017

~~Pruney~~

perere contabile: Pruney
21.3.2017

~~2/6~~